

LAVORI DI

APPALTO SERVIZI CIMITERIALI 2012-2014

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(articolo 43 del Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di cui al D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010)

ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione comunale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, affida in appalto l'espletamento dei servizi di movimenti di terra e prestazioni d'opera relativi a inumazioni e tumulazioni di feretri presso i quattro cimiteri siti nel comune di Vimercate e precisamente: Capoluogo - Oreno - Ruginello - Velasca.

Il servizio deve svolgersi secondo le norme del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/90, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, del Regolamento Comunale e del presente Capitolato.

Negli articoli che seguono il Comune di Vimercate sarà semplicemente denominato Comune mentre l'Appaltatore sarà semplicemente denominato Impresa.

I lavori, oggetto del presente appalto sono connessi ai seguenti tipi di sepolture nei vari cimiteri:

- Inumazione di feretri in campo comune, limitatamente a salme di bambini di età inferiore ai 10 anni;
- Inumazione di feretri in campo comune, limitatamente a salme di persone di oltre 10 anni;
- Tumulazione di feretri in loculi disposti a "colombario". I loculi con accesso di testa o laterale, possono essere a più piani sovrapposti interrati, seminterrati o fuori terra;
- Tumulazione di feretri in tombe con caricamento a vestibolo centrale o laterale;
- Tumulazione in loculi interrati, anche sovrapposti, senza vestibolo.

L'Impresa nello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto, è libera di organizzare il Personale ed i mezzi secondo i criteri e modalità proprie, ma nell'assoluto rispetto delle norme di sicurezza previste dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. alla quale è soggetta l'Impresa nei confronti dei propri dipendenti, in qualità di datore di lavoro.

Il servizio dovrà comprendere inoltre la fornitura dei materiali e dei mezzi idonei a garantire la prontezza e l'efficacia dell'intervento. Allo scopo il Comune metterà a disposizione presso il cimitero di Vimercate uno spazio coperto, adiacente all'immobile adibito a camera mortuaria/ufficio, ove l'Impresa depositerà i materiali ed i mezzi occorrenti per il buon andamento del servizio. Tale area coperta dovrà essere chiusa e mascherata a cura dell'Impresa .

Le modalità di esecuzione ed il tipo di intervento da eseguire sono indicati nel capitolo **B**.

ART. 2 – CONDIZIONI GENERALI

Il riferimento ai servizi suddetti avverrà tramite esperimento di "procedura di cottimo fiduciario" con il criterio del prezzo più basso, sotto l'osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penali contenuti nel presente Capitolato.

Sono inoltre applicabili, come se fossero qui integralmente riportate le norme di cui al Regolamento di Polizia Mortuaria, le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione e le disposizioni in materia di igiene e sanità afferente ai cimiteri.

Qualora dovesse essere modificato il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, l'Impresa sarà tenuta all'osservanza delle nuove disposizioni regolamentari.

ART. 3 – DURATA ED ESTENSIONE DELL'APPALTO

L'appalto è valevole per il periodo dal 1° luglio 2012 al 30 giugno 2014.

La ditta Appaltatrice è tenuta ad estendere i servizi sopra descritti, qualora l'Amministrazione Comunale decidesse di realizzare durante il periodo di vigenza del contratto nei 4 cimiteri ampliamenti e modifiche, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto principale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dal presente contratto previo preavviso di 60 giorni all'Impresa mediante raccomandata A.R.

Alla data della scadenza (30 giugno 2014) il contratto verrà a scadere ad ogni effetto, senza l'obbligo della disdetta.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo delle prestazioni oggetto del presente appalto dei servizi in oggetto per il periodo 1° luglio 2012 al 30 giugno 2014 è determinato in **€ 119.695,00** (euro centodiciannovemilaseicentonovantacinque/00) I.V.A. esclusa.

L'importo di cui sopra è soggetto al ribasso percentuale offerto in sede di gara.

ART. 5 – REQUISITI PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il comune conferirà la gestione dei servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato, ad Impresa o Cooperativa dotata di idonei requisiti, capitali, personale e mezzi tecnici, come disposto dagli artt. 38,39,41,42 e 48 del D.Lgs n. 163/06.

ART. 6 – DESCRIZIONE SOMMARIA DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

Le opere che formano oggetto dell'appalto, possono essere riassunte come di seguito riportato.

- **TUMULAZIONE IN LOCULO DI TESTA**

Esecuzione di tumulazione di feretri in loculi disposti a colombario, a più file e più colonne, collettivi o individuali, ipogei od epigei - art. 16 comma 1 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n.6 e s.m.i.) L'Impresa dovrà eseguire le seguenti operazioni: ricevimento all'ingresso del cimitero e prelevamento del feretro dall'auto funebre e suo trasporto con carrello comunale al luogo di sepoltura. Dal carrello porta-feretri il personale dell'impresa aggiudicataria procederà manualmente a trasportare e a collocare il feretro nel luogo di sepoltura. Inoltre è compresa l'apertura del loculo con o senza lapide, (pulizia e disinfezione interna con calce idrata in caso di riutilizzo di loculi), collocazione del feretro utilizzando se necessario il montafetri comunale, sino all'altezza necessaria, la transennatura dell'area, copertura con idonei teli di monumenti adiacenti, chiusura del loculo che dovrà essere eseguita con muro di mattoni pieni dello spessore di cm.12 intonacato con malta bastarda nella parte esterna e riposizionamento della lastra di chiusura, precedentemente accatastata e quanto altro occorrente, nonché la pulizia e lo sgombero del materiale di risulta e delle attrezzature, il tutto per dare il lavoro compiuto e finito a regola d'arte.

- **TUMULAZIONE IN LOCULO LATERALE**

Esecuzione di tumulazione di feretri in loculi disposti a colombario, a più file e più colonne, collettivi o individuali, ipogei od epigei - art. 16 comma 1 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n.6 e s.m.i.) L'Impresa dovrà eseguire le seguenti operazioni: ricevimento all'ingresso del cimitero e prelevamento del feretro dall'auto funebre e suo trasporto con carrello comunale al luogo di sepoltura. Dal carrello porta-feretri il personale dell'impresa aggiudicataria procederà manualmente a trasportare e a collocare il feretro nel luogo di

sepoltura. Inoltre è compresa l' apertura del loculo con o senza lapide, (pulizia e disinfezione interna con calce idrata in caso di riutilizzo di loculi), collocazione del feretro utilizzando se necessario il montafereetri comunale, sino all' altezza necessaria, la transennatura dell' area, copertura con idonei teli di monumenti adiacenti, chiusura del loculo che dovrà essere eseguita con muro di mattoni pieni dello spessore di cm.12 intonacato con malta bastarda nella parte esterna e riposizionamento della lastra di chiusura, precedentemente accatastata e quanto altro occorrente, nonché la pulizia e lo sgombero del materiale di risulta e delle attrezzature, il tutto per dare il lavoro compiuto e finito a regola d'arte.

▪ **TUMULAZIONE IN TOMBA CON VESTIBOLO**

Esecuzione di tumulazione in loculi interrati con inserimento del feretro dal vestibolo centrale o laterale previo ricevimento, trasporto del feretro al luogo di sepoltura, comprendente l'asportazione e deposito di eventuale ghiaietto soprastante, delle lastre di chiusura vestibolo le quali dovranno essere depositate in modo da non danneggiare le tombe circostanti e da non impedire il passaggio e la sicurezza dei visitatori, (pulizia e disinfezione interna con calce idrata in caso di riutilizzo di tombe), eventuale prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua, L'Impresa dovrà eseguire le seguenti operazioni: ricevimento all'ingresso del cimitero e prelevamento del feretro dall'auto funebre e suo trasporto con carrello comunale al luogo di sepoltura. Dal carrello porta-feretri il personale dell'impresa aggiudicataria procederà manualmente a trasportare e a collocare il feretro nel luogo di sepoltura. Inoltre è compresa la transennatura dell'area di lavoro, copertura con idonei teli di monumenti adiacenti, chiusura del loculo che dovrà essere eseguita con muro di mattoni pieni spessore cm.12, intonacato con malta bastarda nella parte esterna riposizionamento delle lastre in cls di chiusura orizzontali e sistemazione del ghiaietto precedentemente accatastati sistemazione e riposizionamento della pavimentazione dei viali (in asfalto e/o autobloccanti e/o pietra). Ultimati i lavori l'Impresa dovrà provvedere all'asportazione del materiale di risulta ed alla pulizia dell'area circostante. Il tutto per dare il lavoro compiuto e finito a perfetta regola d'arte.

▪ **TUMULAZIONE IN TOMBA SENZA VESTIBOLO**

Esecuzione di tumulazione in loculi ipogei di feretri in posti quarantennali e perpetui, privi di spazio esterno libero per il diretto accesso (vestibolo) - art. 16 comma 8. Trattasi di sepolture in campi con monumento esistente. La metodologia di tumulazione (inserimento del feretro dal viale o mediante la rimozione del monumento) sarà valutata di volta in volta dal Capo Servizi Cimiteri e/o dall'Ufficio Tecnico competente in base alle condizioni dei luoghi ed alla praticità di esecuzione (viali pavimentati in autobloccante e massetto in cls con rete, passaggi troppo stretti per permettere l'inserimento del feretro dal viale, eventuali servizi, canalizzazioni ecc.) Solo nel caso si rendesse necessario lo spostamento del monumento, la Ditta Aggiudicataria del presente Appalto, se interpellata dal Proprietario o Concessionario potrà eseguire il lavoro di spostamento del monumento. Gli oneri relativi a tale operazione (spostamento, accatastamento e successive posa del monumento nonché le opere da marmista e/o opere edili necessarie), saranno a completo carico dei Richiedenti o Concessionari. Il manufatto rimosso (basamento, cordolo, alzate, lastra orizzontate ed eventuale stele-croci- o altri simboli) dovrà essere depositato in modo da non danneggiare le tombe circostanti e accatastati in modo da non impedire il passaggio e la sicurezza dei visitatori. Il monumento rimosso dovrà essere riposizionato tassativamente entro sette giorni dalla tumulazione. Eventuali danni derivanti dallo spostamento del manufatto verranno direttamente regolati tra l'Esecutore dei Lavori e i Proprietari o Concessionari che hanno subito i danni, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità. La Ditta Appaltatrice dovrà eseguire il lavoro di scavo (dal viale nel caso di tumulazione o a pozzo nel caso di spostamento del soprastante monumento), eventuale prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua; l'Impresa dovrà delimitare lo spazio con appositi cartelli e bande segnaletiche, coprire con idonei teli i monumenti adiacenti, predisporre la pulizia e la disinfezione interna del loculo,

in caso di riutilizzo del cassone in cls esistente, con calce idrata. Il loculo (cassone cls) dovrà essere tassativamente pronto per la tumulazione un'ora prima dell'orario di arrivo del feretro al Cimitero. L'Impresa dovrà eseguire le seguenti operazioni: ricevimento all'ingresso del cimitero e prelevamento del feretro dall'auto funebre e suo trasporto con carrello comunale al luogo di sepoltura. Dal carrello porta-feretri il Personale dell'Impresa aggiudicataria procederà manualmente a trasportare e a collocare il feretro nel loculo-luogo di sopoltura e ad effettuare la chiusura della parete precedentemente demolita con muro di mattoni pieni a una testa, dello spessore di cm. 12, intonacata con malta bastarda nella parte esterna in caso di inserimento del feretro dal viale laterale. In caso di tumulazione mediante asportazione del coperchio di chiusura, lo stesso verrà riposizionato e sigillato prima dell'interramento. Sistemazione e riposizionamento della pavimentazione dei viali (in asfalto e/o autobloccanti e/o pietra). Ultimati i lavori l'Impresa dovrà provvedere all'asportazione del materiale di risulta ed alla pulizia dell'area circostante. Il tutto per dare il lavoro compiuto e finito a perfetta regola d'arte. Nel caso di sovrapposizioni di posti perpetui l'eventuale posa dei soli manufatti (cassoni di cls) potrà essere richiesta dai Concessionari alla Ditta Appaltatrice. Per quanto riguarda l'aspetto economico l'importo dell'eventuale intervento di fornitura e posa del cassone dovrà essere concordato e liquidato direttamente dai Richiedenti o Concessionari alla Ditta Aggiudicataria, mentre la sepoltura del feretro verrà eseguita dalla Ditta alle condizioni economiche previsti e dall'Appalto per questo tipo di sepoltura. Il tutto per dare il lavoro compiuto e finito a perfetta regola d'arte.

▪ **INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE BAMBINI**

Esecuzione di inumazioni di feretri in campo comune, limitatamente a salme di bambini di età inferiore a 10 anni, previa escavazione della fossa (di profondità compresa fra 1 e 1,50 metri - Nella parte più profonda le fosse devono avere una lunghezza di mt.1,50 ed una larghezza di mt.0,50 e devono distare almeno mt.0,30 una dall'altra- art. 15 comma 6 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n.6 e s.m.i.) eseguita a mano o con mezzi meccanici compresi eventuali trovanti in roccia di qualsiasi natura e consistenza, radici ecc., delimitazione dell'area di scavo con apposite protezioni a norma di legge, copertura con idonei teli di monumenti adiacenti, preparazione delle attrezzature necessarie per il calo del feretro eseguito secondo le vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; L'Impresa dovrà eseguire le seguenti operazioni: ricevimento all'ingresso del cimitero e prelevamento del feretro dall'auto funebre e suo trasporto con carrello comunale al luogo di sepoltura. Dal carrello porta-feretri il personale dell'impresa aggiudicataria procederà manualmente a trasportare e a collocare il feretro nel luogo di sepoltura, calo del feretro e successivo interrimento. Il rinterro dovrà avvenire utilizzando il materiale dello scavo, precedentemente accatastato in sito, fino a cm.30 oltre il piano di campagna. Ultimati i lavori l'impresa dovrà provvedere all'asportazione del materiale di risulta ed alla pulizia dell'area circostante. Carico e trasporto del materiale alle PP. DD. compreso i diritti di discarica ed alla sistemazione del ghiaietto o pavimentazione (in asfalto e/o autobloccanti e/o pietra) del viale. Decorsi trenta giorni dalla data di seppellimento la ditta appaltatrice dovrà verificare eventuali assestamenti del terreno, dell'asfalto e/autobloccanti e/o pietra e procedere al nuovo livellamento. Analogamente si dovrà procedere per eventuali, successivi assestamenti. Il tutto per dare il lavoro compiuto e finito a regola d'arte.

▪ **INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE ADULTI**

Esecuzione di inumazione di feretri in campo comune, limitatamente a salme di persone di oltre 10 anni, previa escavazione della fossa (di profondità compresa fra 1,50 e 2 mt. - Nella parte più profonda le fosse devono avere una lunghezza di mt. 2,20 ed una larghezza di mt. 0,80 e devono distare almeno mt. 0,30 l'una dall'altra -ART. 15 comma 5 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n.6 e s.m.i.) eseguita a mano o con mezzi meccanici compresi eventuali trovanti in roccia di qualsiasi natura e consistenza, radici ecc., delimitazione dell'area di scavo con apposite protezioni a norma di legge, copertura

con idonei teli di monumenti adiacenti, preparazione delle attrezzature necessarie per il calo del feretro eseguito secondo le vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; L'Impresa dovrà eseguire le seguenti operazioni: ricevimento all'ingresso del cimitero e prelievo del feretro dall'auto funebre e suo trasporto con carrello comunale al luogo di sepoltura. Dal carrello porta-feretri il personale dell'impresa aggiudicataria procederà manualmente a trasportare e a collocare il feretro nel luogo di sepoltura, calo del feretro e successivo interrimento. Il rinterro dovrà avvenire utilizzando il materiale dello scavo, precedentemente accatastato in sito, fino a cm.30 oltre il piano di campagna. Ultimati i lavori l'impresa dovrà provvedere all'asportazione del materiale di risulta ed alla pulizia dell'area circostante. Carico e trasporto del materiale alle PP. DD. compreso i diritti di discarica ed alla sistemazione del ghiaietto o pavimentazione (in asfalto e/o autobloccanti e/o pietra) del viale. Decorsi trenta giorni dalla data di seppellimento la ditta appaltatrice dovrà verificare eventuali assestamenti del terreno, dell'asfalto e/o autobloccanti e/o pietra e procedere al nuovo livellamento. Analogamente si dovrà procedere per eventuali, successivi assestamenti. Il tutto per dare il lavoro compiuto e finito a regola d'arte.

ART. 7 – REGOLE GENERALI

- **Tenuta dei registri: al fine di consentire una regolare tenuta dei registri Cimiteriali, la Ditta Appaltatrice dovrà consegnare mensilmente, entro e non oltre il mese successivo alla data del servizio stesso, all'Ufficio Tecnico Comunale i nominativi delle salme, il tipo ed il luogo di sepoltura relativi al servizio effettuato.**
- **La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire una reperibilità 24 ore su 24 compreso i giorni festivi e dovrà essere depositato presso l'Ufficio Anagrafe Comunale i numeri di cellulare, il numero dell'ufficio nonché il numero di fax e indirizzo e-mail.**
- **A lavori ultimati l'Impresa dovrà provvedere all'asportazione dei materiali di risulta e a eseguire la pulizia dell'area circostante ed al ripristino di eventuali assestamenti sui viali con materiale idoneo originario. In caso di avvallamento di tombe a terra sarà cura della Ditta intervenire, anche a distanza di giorni, al fine di ripristinare il cumulo originario.**
- **Nel caso in cui venissero riscontrate gravi irregolarità nell'esecuzione dei lavori o nel mancato rispetto delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto.**
- **La Ditta Aggiudicataria sosterrà direttamente tutti i costi del servizio e assumerà ogni responsabilità nei confronti del Personale e dei Terzi, derivanti da qualsiasi atto o fatto inerente lo svolgimento della prestazione, rendendo il comune di Vimercate indenne al riguardo, anche sotto il profilo fiscale ed assicurativo.**
- **La Ditta Appaltatrice dovrà informarsi preliminarmente, presso l'Agenzia di Pompe Funebri esecutrice del servizio, se sussistono problematiche relative al feretro da inumare o tumulare (lunghezza/ larghezza della cassa/ cornici/ sporgenze/ modanature/ maniglie particolari, feretri over size ecc.).**
- **L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di osservare ed applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i suoi dipendenti. L'Amministrazione comunale comunicherà all'Impresa e se nel caso anche**

all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata, incamerando la cauzione fino all'accertamento dell'integrale adempimento degli obblighi predetti.

- Il Personale della Ditta appaltatrice dovrà tenere un contegno corretto ed un abbigliamento consono (particolarmente nei periodi estivi), rispettoso delle funzioni e della particolare circostanza nella quale opera.
- La documentazione relativa alla regolarità contributiva, previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla suddetta data. La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva dovrà essere effettuata con cadenza semestrale. L'Ufficio LL.PP., ha tuttavia facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di pagamento. Il personale dipenderà ad ogni effetto dalla ditta appaltatrice la quale ha altresì a suo totale carico gli obblighi derivanti dagli organi assistenziali e fiscali, nonché il dovere di vigilanza nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalle normative di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008. Le operazioni di inumazione e tumulazione dei feretri dovranno avvenire in conformità alle disposizioni impartite dall'Ufficio Anagrafe, dal Capo Servizi Cimiteri del Comune (o da un suo sostituto) e nel rispetto della legislatura vigente in materia cimiteriale. La ditta appaltatrice dovrà far osservare, nell'esecuzione di tutti i servizi previsti dal presente contratto ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro; dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti Norme in materia. Tutte le attività previste nel presente capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene previste dal D.Lgs n. 81/2008, nonché eventuali norme che entreranno in vigore successivamente al conferimento dell'appalto. Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla suddetta data. Il piano sarà aggiornato e coordinato, a cura della ditta appaltatrice, per tutte le ditte operanti nel cantiere, al fine di rendere specifici i piani redatti dalle eventuali ditte subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dalla ditta. In caso di inottemperanza agli obblighi sopra citati accertata dall'Amministrazione Comunale ad essa consegnata dall'ispettorato del lavoro, l'Amministrazione comunale conferirà alla ditta appaltatrice e se del caso anche al suddetto ispettorato l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che ai predetti si sia integralmente adempiuto.
- L'Amministrazione Comunale potrà integrare e modificare e abrogare tutto o in parte le disposizioni contenute nel presente Capitolato qualora si rendesse necessario per il pubblico interesse.

- La Ditta Appaltatrice comunicherà per iscritto all'Amministrazione comunale i nominativi del personale impiegato nonché le copie dei libretti di lavoro e la copia dei libretti dei mezzi utilizzati.
- La ditta Appaltatrice assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti un' apposito documento di identificazione munito di foto tessera dal quale risulta che la persona titolare del documento lavora alle sue dipendenze. In caso di subappalto la ditta appaltatrice è tenuta a far assumere al subappaltatore, l'obbligo di fornire ai propri dipendenti l'apposito documento di identificazione. Anche tale documento dovrà essere munito di fotografia del titolare ed attestare che lo stesso è alle dipendenze del subappaltatore. Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al rappresentante dell'Amministrazione comunale (personale dell'Ufficio Tecnico o altro Funzionario) che svolge mansioni di controllo. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Tecnico l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche di inquadramento, e di mezzi d'opera e provvederà a comunicare tempestivamente le eventuali e successive variazioni. Se, a seguito di controllo, risulterà che uno o più addetti ai lavori sono sprovvisti dei documenti di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale applicherà, a carico della ditta appaltatrice, una penale sino al giorno in cui verranno esibiti i documenti di identificazione relativi all'addetto od agli addetti trovati sprovvisti all'atto del controllo.
- La ditta appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi, tenendo costantemente adibito ad essi personale idoneo per numero e qualifica. Sarà cura della ditta indicare nell'offerta il numero degli addetti ritenuto idoneo ad espletare in maniera ottimale ciascun servizio previsto dal presente capitolato, diviso per mansioni.
- La ditta appaltatrice dovrà garantire l'effettuazione del servizio con l'organico dichiarato in sede di offerta, indipendentemente dalle ferie, malattia, infortunio o altro; qualora la carenza o l'indisponibilità temporanea di personale non permetta il normale espletamento dei servizi, sarà cura della ditta provvedere immediatamente all'integrazione con personale già in forza al proprio organico oppure assunto a termine, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione comunale. Anche in caso di sciopero il servizio deve essere garantito come previsto dalla Legge 12/06/90 n. 146 in quanto trattasi di "Servizi essenziali".
- Tutto il personale dipendente dalla ditta è tenuto all'osservanza delle disposizioni dettate dall'Amministrazione comunale, deve tenere contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio con l'uniforme che è obbligatoriamente fornita dalla ditta appaltatrice.

ART. 8 – CAUZIONI E GARANZIE

Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti è richiesta una cauzione provvisoria di euro 2.393,90.= pari al 2% (due per cento) dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta.
2. Ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento generale, la cauzione provvisoria di cui al comma 1 può essere prestata:
 - a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
 - b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 75, commi 4, 5, 6 e 8, del Codice dei contratti.
3. La cauzione provvisoria, se prestata nelle forme di cui al comma 2, lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.
4. Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al comma 2 e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.
5. In caso di associazione temporanea di imprese la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese associate.
6. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
7. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 123 del regolamento generale, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme

pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 125, del regolamento generale, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione e deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.=.
2. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.
3. La garanzia di cui sopra prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti, e dall'articolo 128, comma 1, del regolamento generale, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

ART. 9 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore:

- tutte le spese postali, telegrafiche per comunicazioni dall'Ufficio Anagrafe all'Appaltatore;
- eventuale onere per affitto di locali per il deposito dei materiali edili necessari al lavoro di cui al presente contratto;
- tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria;
- le tasse di registro e di bollo principali (sull'ammontare presunto dell'appalto) e complementari (sull'ammontare degli atti aggiuntivi al contratto).

La Stazione Appaltante si riserva di provvedere direttamente ai pagamenti sopraindicati, richiedendo all'Appaltatore il preventivo deposito delle somme all'uopo occorrenti.

Qualora il deposito preventivo non sia stato costituito e l'Appaltatore non provveda, entro 10 giorni dalla richiesta, a rimborsare le spese sostenute, per i titoli sopra elencati, dalla Stazione

Appaltante, questa potrà trattenerne l'importo sui pagamenti in corso o rivalersi sulla cauzione, fermo l'obbligo dell'Appaltatore di reintegrare la stessa.

ART. 10 – REVISIONE PREZZI

Ai sensi della Legge 08 agosto 1992 n. 359 non è ammessa la revisione prezzi.

ART.11 – DIVIETO DI CESSIONE – SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere, in tutto od in parte, il servizio oggetto del presente Capitolato, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, sotto pena della rescissione del contratto.

La ditta appaltatrice può subappaltare sole forniture e/i servizi previamente indicati in sede di offerta, secondo le disposizioni di legge vigenti, nel limite massimo del 30% dell'importo contrattuale; fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

Il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e presupposti stabiliti dall'Art. 118 Dlgs. 163/2006, nonché dall'Art.3 comma 9 della legge 13.08.2010 n.136.

ART. 12 – INIZIO DEI LAVORI

A partire dalla data di aggiudicazione definitiva, eventualmente anche nelle more della stipula del contratto, l'appaltatore avrà l'obbligo di mettere a disposizione materiale e mano d'opera per l'inizio dei servizi sopra riportati della **durata di 24 mesi con decorrenza dal 1° Luglio 2012.**

ART. 13 – PENALI

In relazione ai doveri assunti in forza del presente Capitolato, all'impresa aggiudicataria verrà applicata, con provvedimento del Dirigente Responsabile, una penale di **€. 250,00** per ogni ora di ritardo nell'esecuzione dell'intervento richiesto. L'impresa nulla avrà da pretendere nel caso in cui l'esecuzione temporale del servizio, per cause non imputabili all'Amministrazione comunale subisse dei ritardi. Il provvedimento Dirigenziale è immediatamente esecutivo.

Nel caso in cui per negligenza, inadempienza, o inosservanza dei doveri assunti in forza del presente capitolato la ditta appaltatrice oltre all'obbligo di ovviare l'inadempienza entro il termine che verrà allo scopo stabilito dall'Ufficio Lavori Pubblici o Anagrafe, è passibile di multa disciplinare da un minimo di **€. 1.000,00** ad un massimo di **€. 4.000,00** per ogni giorno relativo alla durata dell'infrazione ed in rapporto alla gravità dell'inadempienza e della recidività, da determinarsi di volta in volta con provvedimento del Dirigente Responsabile.

ART. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE – CONTESTAZIONI

Le eventuali controversie derivanti dal contratto di appalto che dovessero insorgere tra le parti, saranno disciplinate dal giudice del tribunale dove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'art.20 del c.p.c.

Le divergenze e/o le eventuali contestazioni che si presentassero in materia interpretativa del Presente Capitolato, non daranno mai diritto alla ditta di sospendere o ritardare in qualsiasi modo il regolare svolgimento del servizio, ne potranno costituire titolo che valga a giustificare ritardi per il compimento del servizio stesso.

ART. 15 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

La ditta appaltatrice incorre automaticamente nella risoluzione del contratto e dai diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, nei casi sotto elencati:

- a) contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte del personale adibito al servizio, dipendente della Ditta appaltatrice e di eventuali ditte subappaltatrici;
- b) ripetute violazioni degli obblighi contrattuali e dalle disposizioni discendenti da leggi e normative nazionali, regionali e locali, non regolate, in seguito a diffida dell'Amministrazione Comunale;
- c) arbitrario abbandono, da parte della Ditta appaltatrice, dei servizi oggetto dell'appalto;
- d) cessione ad altri degli obblighi relativi al contratto senza il preventivo benestare da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 16 del capitolato d'appalto;
- e) fallimento della ditta appaltatrice;
- f) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- g) sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante o del Responsabile Tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- h) qualora la ditta appaltatrice si renda colpevole di raggiri o dichiarazioni infedeli nei confronti dell'Amministrazione Comunale o risulti in stato di insolvenza;
- i) per ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, l'Amministrazione Comunale notifica all'appaltatore l'addebito, con l'invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 5 giorni dalla data di notifica, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di accettare o meno le motivazioni prodotte.

Nei casi previsti dal presente articolo, la ditta appaltatrice incorre nella perdita della cauzione, che resta incamerata dall'Amministrazione Comunale, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Qualora la ditta a giudizio insindacabile della stazione appaltante, manchi ad uno qualsiasi dei patti contrattuali o si mostri lenta o negligente o inadempiente agli ordini ricevuti e relativi all'espletamento del servizio, in modo da compromettere la regolare effettuazione dello stesso, l'Amministrazione Appaltante si riserva, in seguito a proposta della Direzione Lavori, la facoltà di rescindere il contratto in qualsiasi momento e ciò senza speciali prescrizioni.

La ditta appaltatrice in tal caso non potrà accampare pretese di risarcimento del mancato guadagno.

La ditta inoltre risponderà del danno che provenisse all'Amministrazione dalla stipulazione di un nuovo contratto e dall'esecuzione d'ufficio.

Per tale danno la stazione appaltante si rivarrà sulle somme dovute, a qualsiasi titolo alla ditta.

La società appaltatrice si obbliga ad osservare tutte le disposizioni normative sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n.136 del 13.08.2010.

Il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dell'Art. 3 comma 8 della legge n.136 del 13.08.2010.

ART. 16 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore esegue gli interventi sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della committente e di terzi.

La ditta deve uniformarsi a tutte le prescrizioni di Legge particolarmente in ordine all'assicurazione del personale, alle assicurazioni sociali ed alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro e dovrà rendere il Comune sollevato ed indenne da ogni responsabilità e richiesta molesta di sorte, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle Leggi e dalle autorità competenti circa l'attitudine dei singoli veicoli e conducenti a svolgere il lavoro affidato.

Eventuali danni arrecati al patrimonio comunale, saranno addebitati alla ditta analogamente per quanto attiene i danni arrecati a terzi.

E' a carico della ditta appaltatrice e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs n. 81/2008.

Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto della normativa di sicurezza da parte dell'impresa impegnata nell'espletamento del servizio.

Pertanto l'Appaltatore avrà cura di comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio alla Direzione Lavori della stazione appaltante il nominativo del predetto direttore Tecnico di cantiere.

ART. 17 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Impresa, oltre a quanto previsto dal Capitolato Generale e Speciale, i seguenti oneri:

1. gli oneri per il trasporto, carico e scarico dei materiali impiegati nei vari cimiteri.
2. le segnalazioni necessarie e previste dal nuovo codice della strada, di autocarri e automezzi in manovra;
3. l'assicurazione obbligatoria dei mezzi attrezzati sia per quanto riguarda la responsabilità civile verso terzi, che per le persone trasportate ed addette alla manovra delle apparecchiature;
4. l'osservanza di tutte le leggi, regolamenti, circolari, ecc. vigenti o che venissero emanati in corso d'opera;
5. la ditta appaltatrice ha l'obbligo di predisporre il piano operativo di sicurezza, fornendone copia all'Amministrazione Comunale, come previsto dalla vigente normativa in materia, e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sulla ditta restandone sollevato il committente nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.
Dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni del **D. Lgs. n. 81/2008** e successive integrazioni e modificazioni. La ditta appaltatrice dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (tutela delle condizioni di lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nella legislazione vigente e dovrà provvedere alla regolare manutenzione delle attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.
Dovrà essere garantito in ogni caso ai lavoratori l'esercizio dei diritti sanciti **dall'art. 9 della legge 20 maggio 1970 n. 300**.
6. la comunicazione al committente del nominativo del Responsabile del servizio a cui viene affidata l'organizzazione degli stessi, ogni altra competenza tecnica inerente l'esecuzione, nonché l'adozione delle misure di sicurezza nel corso del servizio.
7. gli oneri sociali diretti ed indiretti del personale indicato, sue retribuzioni, contributi, assicurazioni e varie, cioè tutte le spese per tutto quanto concerne la mano d'opera secondo le vigenti norme (I.N.A.I.L. Cassa Edile e gli obblighi presso l'I.N.P.S.). La ditta ha l'obbligo di avere alle dipendenze personale in regola con le vigenti normative disciplinari le assunzioni del personale.
8. tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (bollo, registrazioni, ecc.)

La ditta è tenuta a rifondere i danni arrecati durante il servizio a cose o a persone.

Di tutti gli oneri sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire i prezzi unitari.

ART.18 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi relativi ai mezzi messi a disposizione sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti della Comune medesimo.

ART.19 - INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

Nel contratto saranno indicate la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto o a saldo.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e, nel caso di società, anche mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato del competente tribunale, procura notarile).

La cessazione o decadenza dell'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo d'appalto successivo alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del concessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione stessa per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

ART.20 – PREZZI E PAGAMENTI

I prezzi offerti dall'impresa si intendono accettati in base a calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio, calcolati dal ribasso fissato nell'allegato elenco prezzi; essi sono fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto.

La liquidazione della prestazione a carico dell'Amministrazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- la prima liquidazione a due mesi dalla stipula del contratto corrispondente all'importo dei servizi realmente eseguiti a quella data e dopo aver controllato l'elenco mensile delle persone decedute nel capoluogo e frazioni e dei vari tipi di sepoltura utilizzati.
- Le successive liquidazioni saranno eseguite entro il giorno 15 del mese successivo la prestazione.

Eventuali altre prestazioni che verranno richieste alla Ditta dovranno essere ricompensate in base alle voci previsti nell'Elenco dei Prezzi Unitari ed assoggettati al ribasso d'asta.

ART.21 – DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto :

Il presente capitolato sottoscritto dall'impresa, comprendente la descrizione delle procedure operative e le modalità di intervento, l'elenco prezzi e gli elaborati grafici relativi a quattro cimiteri.

